

Ordine del giorno del Direttivo nazionale FLC 20 luglio 2005

Il Direttivo nazionale della FLC Cgil, tenutosi a Roma il 20 luglio 2005, considerate le decisioni della Confederazione nazionale per quanto riguarda l'itinerario congressuale, approva la seguente delibera.

1. Le assemblee congressuali della FLC, del SNS e dello SNUR, inizieranno il 10 ottobre 2005, secondo il calendario previsto dal regolamento confederale nazionale, conseguentemente tutte le deliberazioni per lo svolgimento dei congressi dovranno essere assunte dai direttivi regionali e provinciali entro tale data.
2. Il lavoro preparatorio sarà istruito in specifici incontri regionali a carattere seminariale, che si terranno nel periodo fra fine agosto e i primi giorni di settembre, allo scopo di socializzare l'elaborazione e la documentazione presentata al Direttivo nazionale e fare il punto su tutti gli adempimenti procedurali finalizzati alla "fusione per incorporazione" nella FLC dei sindacati SNS e SNUR.
3. Le strutture provinciali FLC Cgil dovranno predisporre tempestivamente il calendario di convocazione delle assemblee congressuali per gli iscritti al SNS Cgil e allo SNUR Cgil allo scopo di utilizzare appieno l'arco temporale disponibile e ne cureranno il coordinamento.
4. La predisposizione del calendario dovrà garantire la capillarità delle assemblee congressuali di base (di scuola, sede universitaria, centro di ricerca, conservatorio, accademia o di centro di F.P.) allo scopo di favorire la partecipazione del maggior numero possibile di iscritte e di iscritti, coinvolgendoli nella discussione e nel confronto.
5. Potranno essere previste anche assemblee per specifici settori o categorie di iscritte e di iscritti, allo scopo di favorire una maggiore partecipazione al confronto congressuale.
6. La composizione delle delegazioni alle varie istanze congressuali e degli organismi dirigenti dovrà essere formata in modo da:
 - a. tener conto delle sensibilità ideali e culturali presenti nella Federazione;
 - b. garantire la presenza delle diverse professionalità, dei comparti e delle aree contrattuali, dei sindacati costitutivi la FLC.

Il rapporto iscritti/delegati alle diverse istanze congressuali dovrà essere definito in modo tale da realizzare queste esigenze.
7. In applicazione del punto 3. del Regolamento per il I Congresso della FLC, al fine di rappresentare al meglio le specificità dei lavori che organizza la FLC, fermo restando il rapporto definito al punto 2.4.1 e quanto previsto al punto 5, le delegazioni regionali sono così articolate nella loro distribuzione:

Regioni	A	B	C	D	E	F
	Delegati SNS con rapporto 1/250	Delegati SNUR con rapporto 1/250	Ulteriori delegati SNUR	Delegati totali SNS	Delegati totali SNUR	Delegati totali FLC
Abruzzo	11	1	2	9	3	12
Aosta	3	0	0	3	0	3
Basilicata	13	1	1	12	2	14
Bolzano	3	0	0	3	0	3
Calabria	19	1	2	17	3	20
Campania	32	7	6	26	13	39
Emilia Romagna	75	5	6	69	11	80
Friuli	20	1	2	18	3	21
Lazio	43	13	9	34	22	56
Liguria	17	3	4	13	7	20
Lombardia	91	5	5	86	10	96
Marche	13	1	2	11	3	14
Molise	6	1	0	6	1	7
Piemonte	50	3	5	45	8	53
Puglia	30	3	5	25	8	33
Sardegna	19	2	3	16	5	21
Sicilia	53	7	5	48	12	60
Toscana	47	8	6	41	14	55
Trento	5	1	1	4	2	6
Umbria	8	1	1	7	2	9
Veneto	35	3	5	30	8	38
Totale	593	67	70	523	137	660
<i>percentuali</i>	<i>89,85%</i>	<i>10,15%</i>		<i>79,24%</i>	<i>20,76%</i>	
In applicazione del punto 5. del regolamento, alle delegazioni regionali vanno aggiunti i seguenti delegati:						
AFAM			7		7	7
ENEA			4		4	4
Estero	12			12		12
Ispettori	5			5		5
Totale delegati	610	67	81	540	148	688
<i>percentuali totali</i>	<i>90,10%</i>	<i>9,90%</i>		<i>78,49%</i>	<i>21,51%</i>	

Tale impegno politico dovrà trovare applicazione a tutti i livelli congressuali. A tal fine i Direttivi regionali e provinciali della FLC definiranno le quote dei delegati coerentemente con i criteri stabiliti nationalmente.

Approvato a maggioranza con 2 contrari e 1 astenuto.